

La scuola nel Meridione

Il gelo e la neve hanno nelle settimane trascorse paralizzato la vita in molte regioni dell'Italia centrale e meridionale. E le lotte dei contadini, i braccianti uccisi dalla polizia nel corso di manifestazioni per il lavoro e la terra, l'arresto di Danilo Dolci e dei suoi compagni sulla trazzera di Partinico hanno richiamato ancora una volta l'attenzione sugli insoluti problemi del Mezzogiorno d'Italia. Anche sulla scuola che tanta parte occupa del resto, nella denuncia del Dolci e che di quella situazione strutturale di arretratezza e di miseria appare come una espressione tipica e particolarmente preoccupante.

Giovanni Amendola ha notato in un recente dibattito parlamentare che a Napoli dal 1943 ad oggi non si è mosso un passo. Cinquantamila ragazzi non trovavano allora le aule capaci di ospitarli: sono passati gli anni, quei ragazzi sono diventati uomini, a scuola non ci andavano più. I loro fratelli minori subivano la medesima sorte, di diventare anch'essi ignoranti, analfabeti e disoccupati perché le aule restano da costruire. Lo stesso ministro della P.I. non ha potuto non riconoscere che i fenomeni dell'evasione dal fisco e dell'assottigliamento della popolazione scolastica nelle classi elementari sono fatti caratteristici del Meridione, alla cui origine sta il basso tenore di vita dei lavoratori, la degradazione economica, la povertà delle famiglie. Ed ecco che per ogni generazione scolastica si perdono tra la prima e la quinta classe elementare oltre 50 mila unità in Calabria contro 6 mila in Piemonte, ecco che la percentuale nazionale dei laureati è del 25 per cento, si divide nel 19 per cento nel Nord e nel 27 per cento nel Sud e nelle isole.

I mali di cui soffre la scuola italiana in generale e in particolare nel Mezzogiorno sono tanto evidenti che anche un tecnico americano chiamato qualche mese fa a compiere, chissà poi perché, una indagine sulla scuola di avviamento professionale nel nostro Paese, è riuscito rapidamente a rendersi conto della gravità delle sperequazioni regionali e delle differenze tra città e campagna; del fatto che il mancato rispetto dell'obbligo è in gran parte questione meridionale, che il tradizionale indirizzo umanistico, proprio nel Sud (di dieci giovani che si iscrivono dopo i 14 anni nelle scuole secondarie superiori, nel Nord 5 vanno in istituti di indirizzo classico e 5 in quelli di indirizzo tecnico, mentre nel Sud il rapporto è di 8 a 29), che la situazione edilizia accresce ulteriormente la disparità.

Sono questo profilo, del resto, l'antica polemica di Gaetano Salvemini nei confronti della legislazione sulla edilizia scolastica, che aveva indiziato costantemente i contributi statali verso le regioni più ricche di risorse finanziarie e meglio fornite di aule scolastiche e verso i comuni che per avere più agiatezza e per sentire più acutamente il bisogno di rinnovare l'edilizia avevano minore necessità degli aiuti e delle spinte dello Stato, conserva piena attualità anche di fronte ai tentativi e ai risultati del decennio trascorso. Si può dire che anche con la legge Tupini il Nord ha preferito di più i grandi comuni anziché i piccoli hanno beneficiato degli stanziamenti statali (nel 1952, ad esempio, sono state costruite 97 mila nell'Italia settentrionale e 259 in quella meridionale) e che ciò continuerà ad accadere, in larga misura, anche con la nuova legge del 1954. Lo ha già confessato l'on. Rossi: «Delle agevolazioni deliberate dallo Stato si avvantaggiano principalmente le regioni più provvedute e in scarsa misura le zone che più hanno bisogno di cure». Se nel Nord si hanno nella scuola elementare 25 alunni in media per aula nel Sud si arriva a starne in un'aula tre o quattro, anche bisognerebbe spezzare almeno 40.

Ma il medesimo segno di inferiorità si può ritrovare nel campo della scuola elementare, in tutti gli aspetti: l'Italia meridionale possiede rispetto a quella settentrionale un minor numero di scuole, di classi, di aule, di insegnanti, sono maggiori, invece, le percentuali dei ripetenti, soprattutto nelle prime classi: è di gran lunga più forte la selezione dalla prima alla quinta, accentuata in particolare per ciò che riguarda la popolazione femminile: nel 1952-53 sono stati eliminati dalla scuola elementare nel Nord 295.166 ragazzi, nel Sud 151.700 ed il rapporto, 50 e 51 per cento rispettivamente, non corrisponde né a quello relativo alla popolazione nel suo complesso (gli indici sono del 40 per cento e del 38 per cento) né tanto meno a quello della popolazione in età dell'obbligo.

Il distacco si attenua, è vero, nel secondo ciclo della scuola che dovrebbe essere ob-

bligatorio (media e avviamento), la cui popolazione, tenuto conto anche degli iscritti negli istituti privati, si raggruppa per il 45 per cento nelle regioni settentrionali e per il 55 per cento in quelle meridionali, ma qui interviene un altro fattore di sperequazione: di debolezza della organizzazione scolastica del Sud in confronto a quella del Nord. Infatti, mentre per ciò che concerne la scuola media il numero degli allievi e dei docenti è quasi eguale nei due gruppi di regioni, le differenze si accentuano grandemente nel settore della scuola di avviamento, dove gli iscritti nel Nord sono quasi il doppio di quelli nel Sud e le cifre dei licenziati (59 mila di fronte a 16 mila, nel 1952-53) testimoniano senza possibilità di equivoco non solo la permanenza di un fenomeno non naturale di selezione e di evasione dall'obbligo ma addirittura la irreversibilità nel Meridione della scuola di avviamento.

Viene così alla luce come tipica differenziazione tra Nord e Sud uno dei fondamentali difetti di struttura della scuola italiana, che è quello della prevalenza dei gruppi dirigenti umanistici e classici nei confronti della scuola di carattere tecnico e professionale, della maggior cura, interesse e considerazione in ogni tempo e sotto tutti gli aspetti rivolti agli istituti del primo tipo rispetto a quelli del secondo. Si tratta, come è risaputo, di un vizio originario della scuola italiana, alla cui base stanno la divisione classista, la preoccupazione esclusiva di assicurare l'istruzione ritenuta più idonea alla formazione dei gruppi dirigenti della borghesia italiana, e nello stesso tempo il difficile e tardato processo di formazione di una economia capitalistica moderna.

Accade perciò che nei licei classici si raggruppano al Nord 53 mila giovani, mentre nel Sud ve ne sono più di 60 mila, che negli istituti magistrali al Nord siano iscritti 51 mila studenti e al Sud oltre 40 mila, mentre negli istituti tecnici sia al fenomeno inverso e cioè che al Nord si iscriva il 27 per cento dei laureati e al Sud il 25 per cento.

In tutta l'area scolastica nel Mezzogiorno si ritrovano dunque quei più acuti e ineliminabili mali e difetti che travagliano in una crisi organica la scuola italiana. La è minore il numero dei maestri e dei professori di ruolo rispetto agli incaricati e ai supplenti, più larga la disoccupazione magistrale e intellettuale, più alta nelle università il numero dei fuori corso, più speso quello degli iscritti in talune facoltà nei confronti di altre e nei confronti degli iscritti nelle facoltà settentrionali; la anche per gli asili d'infanzia le condizioni sono più tragiche, la prima metà del secolo scorso si assisteva a disavanzi ancora più gravi e insufficienti ad assicurare almeno l'effettiva gratuità della scuola elementare.

Che cosa si è fatto in questi ultimi anni? Una lievisima attenuazione delle piaghe, ma non sufficiente a far cessare l'analfabetismo, lo sperequamento delle province-pilota, i tentativi della Regione siciliana nel campo dell'istruzione professionale, le particolari misure per il Mezzogiorno della legge sulla edilizia del 1954, lo stesso programma dello schema Vanoni non offrono

no garanzia di una soluzione, che può ritrovarsi solo in un coraggioso e radicale piano di riforma generale.

Ecco perché è necessario a nostro giudizio far diventare ancor più chiaro ed evidente di quanto oggi non sia che le sperequazioni regionali tra Nord e Sud, così come quelle tra città e campagna, costituiscono uno degli elementi di fondo della crisi della nostra scuola, che esse affondano le radici nella politica generale e in quella scolastica che è stata promossa dalle classi dirigenti dall'Unità in poi, che se è vero che la situazione della scuola nel Sud costituisce un problema non indifferente della questione meridionale, è altrettanto vero che essa è uno degli ostacoli maggiori di sviluppo per riuscire a rinviare in senso democratico e moderno la scuola italiana. Come per fare progredire il nostro Paese sul terreno economico, sociale, civile occorre affrontare la lotta per trarre fuori dal Mezzogiorno dalle condizioni di arretratezza e di miseria nelle quali è stato costretto, così dare vita ad una scuola nuova in Italia significa in grande misura lottare per rinnovare la scuola dell'Italia meridionale.

ALESSANDRO NATTA



FIRENZE — In occasione delle celebrazioni centenario del Pontormo (1919-1956), è stata allestita nelle sale di Palazzo Strozzi una mostra dedicata a « Il Pontormo », il primo manierismo fiorentino, con opere del pittore emiliano, del Rosso Fiorentino, del Beccafumi, del Bronzino, di Andrea del Sarto e del Banchi. Vi sono compresi alcuni dipinti provenienti da gallerie inglesi, americane, sovietiche. Nella foto: « Ritratto di dama con cristallo di roso ».

UNA STAGIONE VERAMENTE UNICA AL MONDO

Primavera a Parigi

Si cammina sui boulevards come tra le quinte di un teatro - Il primo disco di Minou Drouet e un nuovo libro di Françoise Sagan - La mostra di Vlaminck e l'addio alle scene di Joséphine Baker

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI, marzo. Come ogni primavera parigina, anche questa avrà un nome che la distinguerà, nel tempo, dalle altre, non meno festose consumate nel ricordo di un grande spettacolo, ma che debbono a un solo nome: il nome di Minou Drouet.

Alle soglie della primavera è uscito il secondo romanzo di Françoise Sagan, l'addio di Joséphine Baker, una storia di amore quarantenni e ventenni un po' banale, ma così attesa e così rispondente all'invenzione delle agenzie di mediazione che, in un'ora, è stata immediatamente l'attenzione di tutta la Francia.

Questa stagione, veramente unica al mondo, non è ancora finita. Il primo giorno di questa particolare primavera, la poetessa di 8 anni Minou Drouet, che non ha ancora finito di scandalizzare i buoni borghesi e i cattivi giornali d'informazione, è stata condotta dall'abbigliamento editoriale di incidere il suo primo disco.

Un mattino si scende per strada e ci si accorge che qualcosa sta per cambiare. Gli alberi sono ancora spogli, il cielo grigio, la nebbia trasparente sul pelo della Senna. Ma l'aria non è più quella del giorno prima e sui boulevard sono spuntati i tarantini ritmati, le poltrone di vimini e sono scomparse le grandi vetrine dei negozi delle terrasses. Tutto, insomma, è pronto per lo spettacolo. Allora viene fuori il sole e cambia i colori, l'orizzonte del cielo è più luminoso, lontano, la vecchia aria del Nord si disfa nel cuore della città, gli editori fanno più forte nelle vetrine dei libri, del giorno prima e sui boulevard sono spuntati i tarantini ritmati, le poltrone di vimini e sono scomparse le grandi vetrine dei negozi delle terrasses. Tutto, insomma, è pronto per lo spettacolo. Allora viene fuori il sole e cambia i colori, l'orizzonte del cielo è più luminoso, lontano, la vecchia aria del Nord si disfa nel cuore della città, gli editori fanno più forte nelle vetrine dei libri, del giorno prima e sui boulevard sono spuntati i tarantini ritmati, le poltrone di vimini e sono scomparse le grandi vetrine dei negozi delle terrasses. Tutto, insomma, è pronto per lo spettacolo. Allora viene fuori il sole e cambia i colori, l'orizzonte del cielo è più luminoso, lontano, la vecchia aria del Nord si disfa nel cuore della città, gli editori fanno più forte nelle vetrine dei libri, del giorno prima e sui boulevard sono spuntati i tarantini ritmati, le poltrone di vimini e sono scomparse le grandi vetrine dei negozi delle terrasses. Tutto, insomma, è pronto per lo spettacolo. Allora viene fuori il sole e cambia i colori, l'orizzonte del cielo è più luminoso, lontano, la vecchia aria del Nord si disfa nel cuore della città, gli editori fanno più forte nelle vetrine dei libri, del giorno prima e sui boulevard sono spuntati i tarantini ritmati, le poltrone di vimini e sono scomparse le grandi vetrine dei negozi delle terrasses. Tutto, insomma, è pronto per lo spettacolo. Allora viene fuori il sole e cambia i colori, l'orizzonte del cielo è più luminoso, lontano, la vecchia aria del Nord si disfa nel cuore della città, gli editori fanno più forte nelle vetrine dei libri, del giorno prima e sui boulevard sono spuntati i tarantini ritmati, le poltrone di vimini e sono scomparse le grandi vetrine dei negozi delle terrasses. Tutto, insomma, è pronto per lo spettacolo. Allora viene fuori il sole e cambia i colori, l'orizzonte del cielo è più luminoso, lontano, la vecchia aria del Nord si disfa nel cuore della città, gli editori fanno più forte nelle vetrine dei libri, del giorno prima e sui boulevard sono spuntati i tarantini ritmati, le poltrone di vimini e sono scomparse le grandi vetrine dei negozi delle terrasses. Tutto, insomma, è pronto per lo spettacolo. Allora viene fuori il sole e cambia i colori, l'orizzonte del cielo è più luminoso, lontano, la vecchia aria del Nord si disfa nel cuore della città, gli editori fanno più forte nelle vetrine dei libri, del giorno prima e sui boulevard sono spuntati i tarantini ritmati, le poltrone di vimini e sono scomparse le grandi vetrine dei negozi delle terrasses. Tutto, insomma, è pronto per lo spettacolo. Allora viene fuori il sole e cambia i colori, l'orizzonte del cielo è più luminoso, lontano, la vecchia aria del Nord si disfa nel cuore della città, gli editori fanno più forte nelle vetrine dei libri, del giorno prima e sui boulevard sono spuntati i tarantini ritmati, le poltrone di vimini e sono scomparse le grandi vetrine dei negozi delle terrasses. Tutto, insomma, è pronto per lo spettacolo. Allora viene fuori il sole e cambia i colori, l'orizzonte del cielo è più luminoso, lontano, la vecchia aria del Nord si disfa nel cuore della città, gli editori fanno più forte nelle vetrine dei libri, del giorno prima e sui boulevard sono spuntati i tarantini ritmati, le poltrone di vimini e sono scomparse le grandi vetrine dei negozi delle terrasses. Tutto, insomma, è pronto per lo spettacolo. Allora viene fuori il sole e cambia i colori, l'orizzonte del cielo è più luminoso, lontano, la vecchia aria del Nord si disfa nel cuore della città, gli editori fanno più forte nelle vetrine dei libri, del giorno prima e sui boulevard sono spuntati i tarantini ritmati, le poltrone di vimini e sono scomparse le grandi vetrine dei negozi delle terrasses. Tutto, insomma, è pronto per lo spettacolo. Allora viene fuori il sole e cambia i colori, l'orizzonte del cielo è più luminoso, lontano, la vecchia aria del Nord si disfa nel cuore della città, gli editori fanno più forte nelle vetrine dei libri, del giorno prima e sui boulevard sono spuntati i tarantini ritmati, le poltrone di vimini e sono scomparse le grandi vetrine dei negozi delle terrasses. Tutto, insomma, è pronto per lo spettacolo. Allora viene fuori il sole e cambia i colori, l'orizzonte del cielo è più luminoso, lontano, la vecchia aria del Nord si disfa nel cuore della città, gli editori fanno più forte nelle vetrine dei libri, del giorno prima e sui boulevard sono spuntati i tarantini ritmati, le poltrone di vimini e sono scomparse le grandi vetrine dei negozi delle terrasses. Tutto, insomma, è pronto per lo spettacolo. Allora viene fuori il sole e cambia i colori, l'orizzonte del cielo è più luminoso, lontano, la vecchia aria del Nord si disfa nel cuore della città, gli editori fanno più forte nelle vetrine dei libri, del giorno prima e sui boulevard sono spuntati i tarantini ritmati, le poltrone di vimini e sono scomparse le grandi vetrine dei negozi delle terrasses. Tutto, insomma, è pronto per lo spettacolo. Allora viene fuori il sole e cambia i colori, l'orizzonte del cielo è più luminoso, lontano, la vecchia aria del Nord si disfa nel cuore della città, gli editori fanno più forte nelle vetrine dei libri, del giorno prima e sui boulevard sono spuntati i tarantini ritmati, le poltrone di vimini e sono scomparse le grandi vetrine dei negozi delle terrasses. Tutto, insomma, è pronto per lo spettacolo. Allora viene fuori il sole e cambia i colori, l'orizzonte del cielo è più luminoso, lontano, la vecchia aria del Nord si disfa nel cuore della città, gli editori fanno più forte nelle vetrine dei libri, del giorno prima e sui boulevard sono spuntati i tarantini ritmati, le poltrone di vimini e sono scomparse le grandi vetrine dei negozi delle terrasses. Tutto, insomma, è pronto per lo spettacolo. Allora viene fuori il sole e cambia i colori, l'orizzonte del cielo è più luminoso, lontano, la vecchia aria del Nord si disfa nel cuore della città, gli editori fanno più forte nelle vetrine dei libri, del giorno prima e sui boulevard sono spuntati i tarantini ritmati, le poltrone di vimini e sono scomparse le grandi vetrine dei negozi delle terrasses. Tutto, insomma, è pronto per lo spettacolo. Allora viene fuori il sole e cambia i colori, l'orizzonte del cielo è più luminoso, lontano, la vecchia aria del Nord si disfa nel cuore della città, gli editori fanno più forte nelle vetrine dei libri, del giorno prima e sui boulevard sono spuntati i tarantini ritmati, le poltrone di vimini e sono scomparse le grandi vetrine dei negozi delle terrasses. Tutto, insomma, è pronto per lo spettacolo. Allora viene fuori il sole e cambia i colori, l'orizzonte del cielo è più luminoso, lontano, la vecchia aria del Nord si disfa nel cuore della città, gli editori fanno più forte nelle vetrine dei libri, del giorno prima e sui boulevard sono spuntati i tarantini ritmati, le poltrone di vimini e sono scomparse le grandi vetrine dei negozi delle terrasses. Tutto, insomma, è pronto per lo spettacolo. Allora viene fuori il sole e cambia i colori, l'orizzonte del cielo è più luminoso, lontano, la vecchia aria del Nord si disfa nel cuore della città, gli editori fanno più forte nelle vetrine dei libri, del giorno prima e sui boulevard sono spuntati i tarantini ritmati, le poltrone di vimini e sono scomparse le grandi vetrine dei negozi delle terrasses. Tutto, insomma, è pronto per lo spettacolo. Allora viene fuori il sole e cambia i colori, l'orizzonte del cielo è più luminoso, lontano, la vecchia aria del Nord si disfa nel cuore della città, gli editori fanno più forte nelle vetrine dei libri, del giorno prima e sui boulevard sono spuntati i tarantini ritmati, le poltrone di vimini e sono scomparse le grandi vetrine dei negozi delle terrasses. Tutto, insomma, è pronto per lo spettacolo. Allora viene fuori il sole e cambia i colori, l'orizzonte del cielo è più luminoso, lontano, la vecchia aria del Nord si disfa nel cuore della città, gli editori fanno più forte nelle vetrine dei libri, del giorno prima e sui boulevard sono spuntati i tarantini ritmati, le poltrone di vimini e sono scomparse le grandi vetrine dei negozi delle terrasses. Tutto, insomma, è pronto per lo spettacolo. Allora viene fuori il sole e cambia i colori, l'orizzonte del cielo è più luminoso, lontano, la vecchia aria del Nord si disfa nel cuore della città, gli editori fanno più forte nelle vetrine dei libri, del giorno prima e sui boulevard sono spuntati i tarantini ritmati, le poltrone di vimini e sono scomparse le grandi vetrine dei negozi delle terrasses. Tutto, insomma, è pronto per lo spettacolo. Allora viene fuori il sole e cambia i colori, l'orizzonte del cielo è più luminoso, lontano, la vecchia aria del Nord si disfa nel cuore della città, gli editori fanno più forte nelle vetrine dei libri, del giorno prima e sui boulevard sono spuntati i tarantini ritmati, le poltrone di vimini e sono scomparse le grandi vetrine dei negozi delle terrasses. Tutto, insomma, è pronto per lo spettacolo. Allora viene fuori il sole e cambia i colori, l'orizzonte del cielo è più luminoso, lontano, la vecchia aria del Nord si disfa nel cuore della città, gli editori fanno più forte nelle vetrine dei libri, del giorno prima e sui boulevard sono spuntati i tarantini ritmati, le poltrone di vimini e sono scomparse le grandi vetrine dei negozi delle terrasses. Tutto, insomma, è pronto per lo spettacolo. Allora viene fuori il sole e cambia i colori, l'orizzonte del cielo è più luminoso, lontano, la vecchia aria del Nord si disfa nel cuore della città, gli editori fanno più forte nelle vetrine dei libri, del giorno prima e sui boulevard sono spuntati i tarantini ritmati, le poltrone di vimini e sono scomparse le grandi vetrine dei negozi delle terrasses. Tutto, insomma, è pronto per lo spettacolo. Allora viene fuori il sole e cambia i colori, l'orizzonte del cielo è più luminoso, lontano, la vecchia aria del Nord si disfa nel cuore della città, gli editori fanno più forte nelle vetrine dei libri, del giorno prima e sui boulevard sono spuntati i tarantini ritmati, le poltrone di vimini e sono scomparse le grandi vetrine dei negozi delle terrasses. Tutto, insomma, è pronto per lo spettacolo. Allora viene fuori il sole e cambia i colori, l'orizzonte del cielo è più luminoso, lontano, la vecchia aria del Nord si disfa nel cuore della città, gli editori fanno più forte nelle vetrine dei libri, del giorno prima e sui boulevard sono spuntati i tarantini ritmati, le poltrone di vimini e sono scomparse le grandi vetrine dei negozi delle terrasses. Tutto, insomma, è pronto per lo spettacolo. Allora viene fuori il sole e cambia i colori, l'orizzonte del cielo è più luminoso, lontano, la vecchia aria del Nord si disfa nel cuore della città, gli editori fanno più forte nelle vetrine dei libri, del giorno prima e sui boulevard sono spuntati i tarantini ritmati, le poltrone di vimini e sono scomparse le grandi vetrine dei negozi delle terrasses. Tutto, insomma, è pronto per lo spettacolo. Allora viene fuori il sole e cambia i colori, l'orizzonte del cielo è più luminoso, lontano, la vecchia aria del Nord si disfa nel cuore della città, gli editori fanno più forte nelle vetrine dei libri, del giorno prima e sui boulevard sono spuntati i tarantini ritmati, le poltrone di vimini e sono scomparse le grandi vetrine dei negozi delle terrasses. Tutto, insomma, è pronto per lo spettacolo. Allora viene fuori il sole e cambia i colori, l'orizzonte del cielo è più luminoso, lontano, la vecchia aria del Nord si disfa nel cuore della città, gli editori fanno più forte nelle vetrine dei libri, del giorno prima e sui boulevard sono spuntati i tarantini ritmati, le poltrone di vimini e sono scomparse le grandi vetrine dei negozi delle terrasses. Tutto, insomma, è pronto per lo spettacolo. Allora viene fuori il sole e cambia i colori, l'orizzonte del cielo è più luminoso, lontano, la vecchia aria del Nord si disfa nel cuore della città, gli editori fanno più forte nelle vetrine dei libri, del giorno prima e sui boulevard sono spuntati i tarantini ritmati, le poltrone di vimini e sono scomparse le grandi vetrine dei negozi delle terrasses. Tutto, insomma, è pronto per lo spettacolo. Allora viene fuori il sole e cambia i colori, l'orizzonte del cielo è più luminoso, lontano, la vecchia aria del Nord si disfa nel cuore della città, gli editori fanno più forte nelle vetrine dei libri, del giorno prima e sui boulevard sono spuntati i tarantini ritmati, le poltrone di vimini e sono scomparse le grandi vetrine dei negozi delle terrasses. Tutto, insomma, è pronto per lo spettacolo. Allora viene fuori il sole e cambia i colori, l'orizzonte del cielo è più luminoso, lontano, la vecchia aria del Nord si disfa nel cuore della città, gli editori fanno più forte nelle vetrine dei libri, del giorno prima e sui boulevard sono spuntati i tarantini ritmati, le poltrone di vimini e sono scomparse le grandi vetrine dei negozi delle terrasses. Tutto, insomma, è pronto per lo spettacolo. Allora viene fuori il sole e cambia i colori, l'orizzonte del cielo è più luminoso, lontano, la vecchia aria del Nord si disfa nel cuore della città, gli editori fanno più forte nelle vetrine dei libri, del giorno prima e sui boulevard sono spuntati i tarantini ritmati, le poltrone di vimini e sono scomparse le grandi vetrine dei negozi delle terrasses. Tutto, insomma, è pronto per lo spettacolo. Allora viene fuori il sole e cambia i colori, l'orizzonte del cielo è più luminoso, lontano, la vecchia aria del Nord si disfa nel cuore della città, gli editori fanno più forte nelle vetrine dei libri, del giorno prima e sui boulevard sono spuntati i tarantini ritmati, le poltrone di vimini e sono scomparse le grandi vetrine dei negozi delle terrasses. Tutto, insomma, è pronto per lo spettacolo. Allora viene fuori il sole e cambia i colori, l'orizzonte del cielo è più luminoso, lontano, la vecchia aria del Nord si disfa nel cuore della città, gli editori fanno più forte nelle vetrine dei libri, del giorno prima e sui boulevard sono spuntati i tarantini ritmati, le poltrone di vimini e sono scomparse le grandi vetrine dei negozi delle terrasses. Tutto, insomma, è pronto per lo spettacolo. Allora viene fuori il sole e cambia i colori, l'orizzonte del cielo è più luminoso, lontano, la vecchia aria del Nord si disfa nel cuore della città, gli editori fanno più forte nelle vetrine dei libri, del giorno prima e sui boulevard sono spuntati i tarantini ritmati, le poltrone di vimini e sono scomparse le grandi vetrine dei negozi delle terrasses. Tutto, insomma, è pronto per lo spettacolo. Allora viene fuori il sole e cambia i colori, l'orizzonte del cielo è più luminoso, lontano, la vecchia aria del Nord si disfa nel cuore della città, gli editori fanno più forte nelle vetrine dei libri, del giorno prima e sui boulevard sono spuntati i tarantini ritmati, le poltrone di vimini e sono scomparse le grandi vetrine dei negozi delle terrasses. Tutto, insomma, è pronto per lo spettacolo. Allora viene fuori il sole e cambia i colori, l'orizzonte del cielo è più luminoso, lontano, la vecchia aria del Nord si disfa nel cuore della città, gli editori fanno più forte nelle vetrine dei libri, del giorno prima e sui boulevard sono spuntati i tarantini ritmati, le poltrone di vimini e sono scomparse le grandi vetrine dei negozi delle terrasses. Tutto, insomma, è pronto per lo spettacolo. Allora viene fuori il sole e cambia i colori, l'orizzonte del cielo è più luminoso, lontano, la vecchia aria del Nord si disfa nel cuore della città, gli editori fanno più forte nelle vetrine dei libri, del giorno prima e sui boulevard sono spuntati i tarantini ritmati, le poltrone di vimini e sono scomparse le grandi vetrine dei negozi delle terrasses. Tutto, insomma, è pronto per lo spettacolo. Allora viene fuori il sole e cambia i colori, l'orizzonte del cielo è più luminoso, lontano, la vecchia aria del Nord si disfa nel cuore della città, gli editori fanno più forte nelle vetrine dei libri, del giorno prima e sui boulevard sono spuntati i tarantini ritmati, le poltrone di vimini e sono scomparse le grandi vetrine dei negozi delle terrasses. Tutto, insomma, è pronto per lo spettacolo. Allora viene fuori il sole e cambia i colori, l'orizzonte del cielo è più luminoso, lontano, la vecchia aria del Nord si disfa nel cuore della città, gli editori fanno più forte nelle vetrine dei libri, del giorno prima e sui boulevard sono spuntati i tarantini ritmati, le poltrone di vimini e sono scomparse le grandi vetrine dei negozi delle terrasses. Tutto, insomma, è pronto per lo spettacolo. Allora viene fuori il sole e cambia i colori, l'orizzonte del cielo è più luminoso, lontano, la vecchia aria del Nord si disfa nel cuore della città, gli editori fanno più forte nelle vetrine dei libri, del giorno prima e sui boulevard sono spuntati i tarantini ritmati, le poltrone di vimini e sono scomparse le grandi vetrine dei negozi delle terrasses. Tutto, insomma, è pronto per lo spettacolo. Allora viene fuori il sole e cambia i colori, l'orizzonte del cielo è più luminoso, lontano, la vecchia aria del Nord si disfa nel cuore della città, gli editori fanno più forte nelle vetrine dei libri, del giorno prima e sui boulevard sono spuntati i tarantini ritmati, le poltrone di vimini e sono scomparse le grandi vetrine dei negozi delle terrasses. Tutto, insomma, è pronto per lo spettacolo. Allora viene fuori il sole e cambia i colori, l'orizzonte del cielo è più luminoso, lontano, la vecchia aria del Nord si disfa nel cuore della città, gli editori fanno più forte nelle vetrine dei libri, del giorno prima e sui boulevard sono spuntati i tarantini ritmati, le poltrone di vimini e sono scomparse le grandi vetrine dei negozi delle terrasses. Tutto, insomma, è pronto per lo spettacolo. Allora viene fuori il sole e cambia i colori, l'orizzonte del cielo è più luminoso, lontano, la vecchia aria del Nord si disfa nel cuore della città, gli editori fanno più forte nelle vetrine dei libri, del giorno prima e sui boulevard sono spuntati i tarantini ritmati, le poltrone di vimini e sono scomparse le grandi vetrine dei negozi delle terrasses. Tutto, insomma, è pronto per lo spettacolo. Allora viene fuori il sole e cambia i colori, l'orizzonte del cielo è più luminoso, lontano, la vecchia aria del Nord si disfa nel cuore della città, gli editori fanno più forte nelle vetrine dei libri, del giorno prima e sui boulevard sono spuntati i tarantini ritmati, le poltrone di vimini e sono scomparse le grandi vetrine dei negozi delle terrasses. Tutto, insomma, è pronto per lo spettacolo. Allora viene fuori il sole e cambia i colori, l'orizzonte del cielo è più luminoso, lontano, la vecchia aria del Nord si disfa nel cuore della città, gli editori fanno più forte nelle vetrine dei libri, del giorno prima e sui boulevard sono spuntati i tarantini ritmati, le poltrone di vimini e sono scomparse le grandi vetrine dei negozi delle terrasses. Tutto, insomma, è pronto per lo spettacolo. Allora viene fuori il sole e cambia i colori, l'orizzonte del cielo è più luminoso, lontano, la vecchia aria del Nord si disfa nel cuore della città, gli editori fanno più forte nelle vetrine dei libri, del giorno prima e sui boulevard sono spuntati i tarantini ritmati, le poltrone di vimini e sono scomparse le grandi vetrine dei negozi delle terrasses. Tutto, insomma, è pronto per lo spettacolo. Allora viene fuori il sole e cambia i colori, l'orizzonte del cielo è più luminoso, lontano, la vecchia aria del Nord si disfa nel cuore della città, gli editori fanno più forte nelle vetrine dei libri, del giorno prima e sui boulevard sono spuntati i tarantini ritmati, le poltrone di vimini e sono scomparse le grandi vetrine dei negozi delle terrasses. Tutto, insomma, è pronto per lo spettacolo. Allora viene fuori il sole e cambia i colori, l'orizzonte del cielo è più luminoso, lontano, la vecchia aria del Nord si disfa nel cuore della città, gli editori fanno più forte nelle vetrine dei libri, del giorno prima e sui boulevard sono spuntati i tarantini ritmati, le poltrone di vimini e sono scomparse le grandi vetrine dei negozi delle terrasses. Tutto, insomma, è pronto per lo spettacolo. Allora viene fuori il sole e cambia i colori, l'orizzonte del cielo è più luminoso, lontano, la vecchia aria del Nord si disfa nel cuore della città, gli editori fanno più forte nelle vetrine dei libri, del giorno prima e sui boulevard sono spuntati i tarantini ritmati, le poltrone di vimini e sono scomparse le grandi vetrine dei negozi delle terrasses. Tutto, insomma, è pronto per lo spettacolo. Allora viene fuori il sole e cambia i colori, l'orizzonte del cielo è più luminoso, lontano, la vecchia aria del Nord si disfa nel cuore della città, gli editori fanno più forte nelle vetrine dei libri, del giorno prima e sui boulevard sono spuntati i tarantini ritmati, le poltrone di vimini e sono scomparse le grandi vetrine dei negozi delle terrasses. Tutto, insomma, è pronto per lo spettacolo. Allora viene fuori il sole e cambia i colori, l'orizzonte del cielo è più luminoso, lontano, la vecchia aria del Nord si disfa nel cuore della città, gli editori fanno più forte nelle vetrine dei libri, del giorno prima e sui boulevard sono spuntati i tarantini ritmati, le poltrone di vimini e sono scomparse le grandi vetrine dei negozi delle terrasses. Tutto, insomma, è pronto per lo spettacolo. Allora viene fuori il sole e cambia i colori, l'orizzonte del cielo è più luminoso, lontano, la vecchia aria del Nord si disfa nel cuore della città, gli editori fanno più forte nelle vetrine dei libri, del giorno prima e sui boulevard sono spuntati i tarantini ritmati, le poltrone di vimini e sono scomparse le grandi vetrine dei negozi delle terrasses. Tutto, insomma, è pronto per lo spettacolo. Allora viene fuori il sole e cambia i colori, l'orizzonte del cielo è più luminoso, lontano, la vecchia aria del Nord si disfa nel cuore della città, gli editori fanno più forte nelle vetrine dei libri, del giorno prima e sui boulevard sono spuntati i tarantini ritmati, le poltrone di vimini e sono scomparse le grandi vetrine dei negozi delle terrasses. Tutto, insomma, è pronto per lo spettacolo. Allora viene fuori il sole e cambia i colori, l'orizzonte del cielo è più luminoso, lontano, la vecchia aria del Nord si disfa nel cuore della città, gli editori fanno più forte nelle vetrine dei libri, del giorno prima e sui boulevard sono spuntati i tarantini ritmati, le poltrone di vimini e sono scomparse le grandi vetrine dei negozi delle terrasses. Tutto, insomma, è pronto per lo spettacolo. Allora viene fuori il sole e cambia i colori, l'orizzonte del cielo è più luminoso, lontano, la vecchia aria del Nord si disfa nel cuore della città, gli editori fanno più forte nelle vetrine dei libri, del giorno prima e sui boulevard sono spuntati i tarantini ritmati, le poltrone di vimini e sono scomparse le grandi vetrine dei negozi delle terrasses. Tutto, insomma, è pronto per lo spettacolo. Allora viene fuori il sole e cambia i colori, l'orizzonte del cielo è più luminoso, lontano, la vecchia aria del Nord si disfa nel cuore della città, gli editori fanno più forte nelle vetrine dei libri, del giorno prima e sui boulevard sono spuntati i tarantini ritmati, le poltrone di vimini e sono scomparse le grandi vetrine dei negozi delle terrasses. Tutto, insomma, è pronto per lo spettacolo. Allora viene fuori il sole e cambia i colori, l'orizzonte del cielo è più luminoso, lontano, la vecchia aria del Nord si disfa nel cuore della città, gli editori fanno più forte nelle vetrine dei libri, del giorno prima e sui boulevard sono spuntati i tarantini ritmati, le poltrone di vimini e sono scomparse le grandi vetrine dei negozi delle terrasses. Tutto, insomma, è pronto per lo spettacolo. Allora viene fuori il sole e cambia i colori, l'orizzonte del cielo è più luminoso, lontano, la vecchia aria del Nord si disfa nel cuore della città, gli editori fanno più forte nelle vetrine dei libri, del giorno prima e sui boulevard sono spuntati i tarantini ritmati, le poltrone di vimini e sono scomparse le grandi vetrine dei negozi delle terrasses. Tutto, insomma, è pronto per lo spettacolo. Allora viene fuori il sole e cambia i colori, l'orizzonte del cielo è più luminoso, lontano, la vecchia aria del Nord si disfa nel cuore della città, gli editori fanno più forte nelle vetrine dei libri, del giorno prima e sui boulevard sono spuntati i tarantini ritmati, le poltrone di vimini e sono scomparse le grandi vetrine dei negozi delle terrasses. Tutto, insomma, è pronto per lo spettacolo. Allora viene fuori il sole e cambia i colori, l'orizzonte del cielo è più luminoso, lontano, la vecchia aria del Nord si disfa nel cuore della città, gli editori fanno più forte nelle vetrine dei libri, del giorno prima e sui boulevard sono spuntati i tarantini ritmati, le poltrone di vimini e sono scomparse le grandi vetrine dei negozi delle terrasses. Tutto, insomma, è pronto per lo spettacolo. Allora viene fuori il sole e cambia i colori, l'orizzonte del cielo è più luminoso, lontano, la vecchia aria del Nord si disfa nel cuore della città, gli editori fanno più forte nelle vetrine dei libri, del giorno prima e sui boulevard sono spuntati i tarantini ritmati, le poltrone di vimini e sono scomparse le grandi vetrine dei negozi delle terrasses. Tutto, insomma, è pronto per lo spettacolo. Allora viene fuori il sole e cambia i colori, l'orizzonte del cielo è più luminoso, lontano, la vecchia aria del Nord si disfa nel cuore della città, gli editori fanno più forte nelle vetrine dei libri, del giorno prima e sui boulevard sono spuntati i tarantini ritmati, le poltrone di vimini e sono scomparse le grandi vetrine dei negozi delle terrasses. Tutto, insomma, è pronto per lo spettacolo. Allora viene fuori il sole e cambia i colori, l'orizzonte del cielo è più luminoso, lontano, la vecchia aria del Nord si disfa nel cuore della città, gli editori fanno più forte nelle vetrine dei libri, del giorno prima e sui boulevard sono spuntati i tarantini ritmati, le poltrone di vimini e sono scomparse le grandi vetrine dei negozi delle terrasses. Tutto, insomma, è pronto per lo spettacolo. Allora viene fuori il sole e cambia i colori, l'orizzonte del cielo è più luminoso, lontano, la vecchia aria del Nord si disfa nel cuore della città, gli editori fanno più forte nelle vetrine dei libri, del giorno prima e sui boulevard sono spuntati i tarantini ritmati, le poltrone di vimini e sono scomparse le grandi vetrine dei negozi delle terrasses. Tutto, insomma, è pronto per lo spettacolo. Allora viene fuori il sole e cambia i colori, l'orizzonte del cielo è più luminoso, lontano, la vecchia aria del Nord si disfa nel cuore della città, gli editori fanno più forte nelle vetrine dei libri, del giorno prima e sui boulevard sono spuntati i tarantini ritmati, le poltrone di vimini e sono scomparse le grandi vetrine dei negozi delle terrasses. Tutto, insomma, è pronto per lo spettacolo. Allora viene fuori il sole e cambia i colori, l'orizzonte del cielo è più luminoso, lontano, la vecchia aria del Nord si disfa nel cuore della città, gli editori fanno più forte nelle vetrine dei libri, del giorno prima e sui boulevard sono spuntati i tarantini ritmati, le poltrone di vimini e sono scomparse le grandi vetrine dei negozi delle terrasses. Tutto, insomma, è pronto per lo spettacolo. Allora viene fuori il sole e cambia i colori, l'orizzonte del cielo è più luminoso, lontano, la vecchia aria del Nord si disfa nel cuore della città, gli editori fanno più forte nelle vetrine dei libri, del giorno prima e sui boulevard sono spuntati i tarantini ritmati, le poltrone di vimini e sono scomparse le grandi vetrine dei negozi delle terrasses. Tutto, insomma, è pronto per lo spettacolo. Allora viene fuori il sole e cambia i colori, l'orizzonte del cielo è più luminoso, lontano, la vecchia aria del Nord si disfa nel cuore della città, gli editori fanno più forte nelle vetrine dei libri, del giorno prima e sui boulevard sono spuntati i tarantini ritmati, le poltrone di vimini e sono scomparse le grandi vetrine dei negozi delle terrasses. Tutto, insomma, è pronto per lo spettacolo. Allora viene fuori il sole e cambia i colori, l'orizzonte del cielo è più luminoso, lontano, la vecchia aria del Nord si disfa nel cuore della città, gli editori fanno più forte nelle vetrine dei libri, del giorno prima e sui boulevard sono spuntati i tarantini ritmati, le poltrone di vimini e sono scomparse le grandi vetrine dei negozi delle terrasses. Tutto, insomma, è pronto per lo spettacolo. Allora viene fuori il sole e cambia i colori, l'orizzonte del cielo è più luminoso, lontano, la vecchia aria del Nord si disfa nel cuore della città, gli editori fanno più forte nelle vetrine dei libri, del giorno prima e sui boulevard sono spuntati i tarantini ritmati, le poltrone di vimini e sono scomparse le grandi vetrine dei negozi delle terrasses. Tutto, insomma, è pronto per lo spettacolo. Allora viene fuori il sole e cambia i colori, l'orizzonte del cielo è più luminoso, lontano, la vecchia aria del Nord si disfa nel cuore della città, gli editori fanno più forte nelle vetrine dei libri, del giorno prima e sui boulevard sono spuntati i tarantini ritmati, le poltrone di vimini e sono scomparse le grandi vetrine dei negozi delle terrasses. Tutto, insomma, è pronto per lo spettacolo. Allora viene fuori il sole e cambia i colori, l'orizzonte del cielo è più luminoso, lontano, la vecchia aria del Nord si disfa nel cuore della città, gli editori fanno più forte nelle vetrine dei libri, del giorno prima e sui boulevard sono spuntati i tarantini ritmati, le poltrone di vimini e sono scomparse le grandi vetrine dei negozi delle terrasses. Tutto, insomma, è pronto per lo spettacolo. Allora viene fuori il sole e cambia i colori, l'orizzonte del cielo è più luminoso, lontano, la vecchia aria del Nord si disfa nel cuore della città, gli editori fanno più forte nelle vetrine dei libri, del giorno prima e sui boulevard sono spuntati i tarantini ritmati, le poltrone di vimini e sono scomparse le grandi vetrine dei negozi delle terrasses. Tutto, insomma, è pronto per lo spettacolo. Allora viene fuori il sole e cambia i colori, l'orizzonte del cielo è più luminoso, lontano, la vecchia aria del Nord si disfa nel cuore della città, gli editori fanno più forte nelle vetrine dei libri, del giorno prima e sui boulevard sono spuntati i tarantini ritmati, le poltrone di vimini e sono scomparse le grandi vetrine dei negozi delle terrasses. Tutto, insomma, è pronto per lo spettacolo. Allora viene fuori il sole e cambia i colori, l'orizzonte del cielo è più luminoso, lontano, la vecchia aria del Nord si disfa nel cuore della città, gli editori fanno più forte nelle vetrine dei libri, del giorno prima e sui boulevard sono spuntati i tarantini ritmati, le poltrone di vimini e sono scomparse le grandi vetrine dei negozi delle terrasses. Tutto, insomma, è pronto per lo spettacolo. Allora viene fuori il sole e cambia i colori, l'orizzonte del cielo è più luminoso, lontano, la vecchia aria del Nord si disfa nel cuore della città, gli editori fanno più forte nelle vetrine dei libri, del giorno prima e sui boulevard sono spuntati i tarantini ritmati, le poltrone di vimini e sono scomparse le grandi vetrine dei negozi delle terrasses. Tutto, insomma, è pronto per lo spettacolo. Allora viene fuori il sole e cambia i colori, l'orizzonte del cielo è più luminoso, lontano, la vecchia aria del Nord si disfa nel cuore della città, gli editori fanno più forte nelle vetrine dei libri, del giorno prima e sui boulevard sono spuntati i tarantini ritmati, le poltrone di vimini e sono scomparse le grandi vetrine dei negozi delle terrasses. Tutto, insomma, è pronto per lo spettacolo. Allora viene fuori il sole e cambia i colori, l'orizzonte del cielo è più luminoso, lontano, la vecchia aria del Nord si disfa nel cuore della città, gli editori fanno più forte nelle vetrine dei libri, del giorno prima e sui boulevard sono spuntati i tarantini ritmati, le poltrone di vimini e sono scomparse le grandi vetrine dei negozi delle terrasses. Tutto, insomma, è pronto per lo spettacolo. Allora viene fuori il sole e cambia i colori, l'orizzonte del cielo è più luminoso, lontano, la vecchia aria del Nord si disfa nel cuore della città, gli editori fanno più forte nelle vetrine dei libri, del giorno prima e sui boulevard sono spuntati i tarantini ritmati, le poltrone di vimini e sono scomparse le grandi vetrine dei negozi delle terrasses. Tutto, insomma, è pronto per lo spettacolo. Allora viene fuori il sole e cambia i colori, l'orizzonte del cielo è più luminoso, lontano, la vecchia aria del Nord si disfa nel cuore della città, gli editori fanno più forte nelle vetrine dei libri, del giorno prima e sui boulevard sono spuntati i tarantini ritmati, le poltrone di vimini e sono scomparse le grandi vetrine dei negozi delle terrasses. Tutto, insomma, è pronto per lo spettacolo. Allora viene fuori il sole e cambia i colori, l'orizzonte del cielo è più luminoso, lontano, la vecchia aria del Nord si disfa nel cuore della città, gli editori fanno più forte nelle vetrine dei libri, del giorno prima e sui boulevard sono spuntati i tarantini ritmati, le poltrone di vimini e sono scomparse le grandi vetrine dei negozi delle terrasses. Tutto, insomma, è pronto per lo spettacolo. Allora viene fuori il sole e cambia i colori, l'orizzonte del cielo è più luminoso, lontano, la vecchia aria del Nord si disfa nel cuore della città, gli editori fanno più forte nelle vetrine dei libri, del giorno prima e sui boulevard sono spuntati i tarantini ritmati, le poltrone di vimini e sono scomparse le grandi vetrine dei negozi delle terrasses. Tutto, insomma, è pronto per lo spettacolo. Allora viene fuori il sole e cambia i colori, l'orizzonte del cielo è più luminoso, lontano, la vecchia aria del Nord si disfa nel cuore della città, gli editori fanno più forte nelle vetrine dei libri, del giorno prima e sui boulevard sono spuntati i tarantini ritmati, le poltrone di vimini e sono scomparse le grandi vetrine dei negozi delle terrasses. Tutto, insomma, è pronto per lo spettacolo. Allora viene fuori il sole e cambia i colori, l'orizzonte del cielo è più luminoso, lontano, la vecchia aria del Nord si disfa nel cuore della città, gli editori fanno più forte nelle vetrine dei libri, del giorno prima e sui boulevard sono spuntati i tarantini ritmati, le poltrone di vimini e sono scomparse le grandi vetrine dei negozi delle terrasses. Tutto, insomma, è pronto per lo spettacolo. Allora viene fuori il sole e cambia i colori, l'orizzonte del cielo è più luminoso, lontano, la vecchia aria del Nord si disfa nel cuore della città, gli editori fanno più forte nelle vetrine dei libri, del giorno prima e sui boulevard sono spuntati i tarantini ritmati, le poltrone di vimini e sono scomparse le grandi vetrine dei negozi delle terrasses. Tutto, insomma, è pronto per lo spettacolo. Allora viene fuori il sole e cambia i colori, l'orizzonte del cielo è più luminoso, lontano, la vecchia aria del Nord si disfa nel cuore della città, gli editori fanno più forte nelle vetrine dei libri, del giorno prima e sui boulevard sono spuntati i tarantini ritmati, le poltrone di vimini e sono scomparse le grandi vetrine dei negozi delle terrasses. Tutto, insomma, è pronto per lo spettacolo. Allora viene fuori il sole e cambia i colori, l'orizzonte del cielo è più luminoso, lontano, la vecchia aria del Nord si disfa nel cuore della città, gli editori fanno più forte nelle vetrine dei libri, del giorno prima e sui boulevard sono spuntati i tarantini ritmati, le poltrone di vimini e sono scomparse le grandi vetrine dei negozi delle terrasses. Tutto, insomma, è pronto per lo spettacolo. Allora viene fuori il sole e cambia i colori, l'orizzonte del cielo è più luminoso, lontano, la vecchia aria del Nord si disfa nel cuore della città, gli editori fanno più forte nelle vetrine dei libri, del giorno prima e sui boulevard sono spuntati i tarantini ritmati, le poltrone di vimini e sono scomparse le grandi vetrine dei negozi delle terrasses. Tutto, insomma, è pronto per lo spettacolo. Allora viene fuori il sole e cambia i colori, l'orizzonte del cielo è più luminoso, lontano, la vecchia aria del Nord si disfa nel cuore della città, gli editori fanno più forte nelle vetrine dei libri, del giorno prima e sui boulevard sono spuntati i tarantini ritmati, le poltrone di vimini e sono scomparse le grandi vetrine dei negozi delle terrasses. Tutto, insomma, è pronto per lo spettacolo. Allora viene fuori il sole e cambia i colori, l'orizzonte del cielo è più luminoso, lontano, la vecchia aria del Nord si disfa nel cuore della città, gli editori fanno più forte nelle vetrine dei libri, del giorno prima e sui boulevard sono spuntati i tarantini ritmati, le poltrone di vimini e sono scomparse le grandi vetrine dei negozi delle terrasses. Tutto, insomma, è pronto per lo spettacolo